

Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario.
ex art. 11 comma 18° L.887/84



DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 1545 DEL 4 agosto 2022
Oggetto: Int. C11 - 2° Lotto "Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campania), viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli" 1° e 2° stralcio
Revoca delega procedure espropriative

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n. 207/4 del 26.03.85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L. 887/84 il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;

VISTA l'ordinanza n° 90 del 4 agosto 2014 con la quale il Presidente della Regione Campania, Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, della legge 887/84 ha ridefinito la ripartizione relativa alla adozione degli atti già disposta con ordinanza n° 1356 del 20 maggio 2002, in funzione della natura degli interventi e tenuto conto dello stato di attuazione dei medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della definizione del Programma operativo in questione nonché per la razionalizzazione della Gestione ex lege 887/84;

VISTA l'ordinanza n. 1497 del 7/3/2006 e la convenzione n° 6 rep. del 2/5/2006, con le quali, avvalendosi degli strumenti richiamati nel decreto legislativo 20/8/2002, n° 190, è stata adeguare la concessione affidata al Consorzio COPIN, mediante l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del *general contracting*;

VISTO l'Atto applicativo della conv. 6/2006 n. 2 rep. del 4 aprile 2012 e l'atto aggiuntivo n.3 rep. dell'11 settembre 2014, con i quali sono stati affidati alla Società di Progetto Copin Due s.p.a. i lavori dell'Int C 11 - 2° lotto - "Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via Campania), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli" - 1° stralcio;

VISTO l'Atto applicativo della conv. 6/2006 n. 4 rep. del 2 ottobre 2014, con il quale è stata disciplinata la realizzazione dei lavori dell'Int C 11 - 2° lotto - "Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via Campania), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli" - 2° stralcio;

VISTA la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

VISTO l'art. 12 della convenzione 6 rep. del 2 maggio 2006, che ha delegato al

1
1

Il Presidente della Regione Campania

Commissario Straordinario.

ex art. 11 comma 18° L.887/84



concessionario la definizione delle procedure espropriative con l'applicazione della normativa di cui al Tit. VIII L. 14.05.1981, n° 219 e dei provvedimenti commissariali adottati in materia, con particolare riferimento all'ordinanza n° 31 del 30.03.1989:.

VISTA l'ordinanza n. 69 del 31 dicembre 2011, con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere dell'Int C 11 – 2° lotto - “Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli” - 1° stralcio, per l'importo finanziato di € 80.000.000,00;

VISTA l'ordinanza n. 73 del 23 febbraio 2012, con la quale sono state individuate le aree necessarie ai lavori dell'int. C11 – 2° lotto - “Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli” ;

VISTA l'ordinanza n. 84 del 14 ottobre 2013, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo generale dell'Int. C11 - 2° Lotto “Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli” - 1° e 2° stralcio;

VISTA l'ordinanza n. 85 del 10 dicembre 2013, con la quale è stata confermata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere relative alla realizzazione dell'intervento C11 - 2° lotto, concernente il collegamento viario “Svincolo Via Campana della Tangenziale di Napoli – Porto di Pozzuoli”, e, in conformità ai piani particellari grafici e descrittivi aggiornati, si è provveduto a modificare il vincolo imposto con ordinanza n. 73 del 23 febbraio 2012 e a individuare nuove aree;

VISTO il decreto n. 1053 del 31 gennaio 2018, con il quale è stata approvata la perizia di variante n. 5 dell'Int C 11 – 2° lotto “Collegamento tra Tangenziale di Napoli - Via Campana - rete viaria costiera e porto di Pozzuoli” - 1° stralcio sul quadro economico del quale sono appostate le somme necessarie per le procedure espropriative;

VISTO il decreto n. 1170 del 20 dicembre 2019 e il successiva decreto di rettifica n. 1185 del 5 marzo 2019, con i quali è stato definito il procedimento ablatorio, nei termini di validità del vincolo imposto, afferente alle aree di cui trattasi;

VISTO il decreto n. 1184 del 15 febbraio 2019, con il quale, in conformità ai piani particellari grafici e descrittivi aggiornati, sono stati vincolati, fino al 28 gennaio 2021, gli immobili necessari per la realizzazione delle opere relative all'intervento C11 - 2° lotto, concernente il collegamento viario “Svincolo Via Campana della Tangenziale di Napoli – Porto di Pozzuoli”, sulla base della perizia approvata con decreto n. 1053/2018;

VISTO il decreto n. 1446 del 28 gennaio 2021, con il quale è stato prorogato il vincolo di destinazione fino al 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1513 del 28 dicembre 2021 del 28 gennaio 2021, con il quale è stato prorogato al 30 giugno 2022, fermi restando i termini contrattuali, il termine di completamento delle procedure espropriative fissato con con decreto n. 1184 del 15 febbraio 2019 relativamente all'Int. C11-2° Lotto “Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli”;

VISTE le note della Direzione dei Lavori nn. 056/2017, 065/2017, 081/2017 e gli Ordini di servizio nn. 14 del 9 febbraio 2018 e 16 del 16 febbraio 2018, con i quali si sollecitava il Concessionario alla presentazione della documentazione giustificativa a supporto dei pagamenti anticipati afferenti alle procedure espropriative:

abul 2

JK

Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario.
ex art. 11 comma 18° L.887/84



VISTE le note della Direzione dei Lavori nn. 97/2021 del 25 ottobre 2021 e 12/2022 del 16 febbraio 2022, con la quale è stato sollecitato il Concessionario a produrre idonea relazione contenente lo stato delle procedure ablatorie, l'indicazione di eventuali ricorsi e lo stato degli stessi, il riscontro di eventuali depositi presso la Cassa DD.PP. e la previsione della conclusione delle procedure di occupazione temporanea;

VISTE le note nn. 5464 del 29 ottobre 2021 e 6326 del 15 febbraio 2022, con le quali è stata invitato il Concessionario a corrispondere alla Direzione dei Lavori e alla Struttura commissariale un rapporto dettagliato sullo stato di avanzamento delle procedure espropriative;

VISTO il decreto n. 1532 del 12 maggio 2022, con il quale è stata approvata la perizia di variante ed assestamento finale dell'Int. C11 - 2° Lotto "Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli" - 1° stralcio;

ATTESO che nella relazione del Direttore dei Lavori sulla predetta perizia di variante ed assestamento finale, è stata rilevata l'assoluta inerzia da parte del Concessionario nella definizione delle procedure ablatorie;

RILEVATO che il Comitato Tecnico Amministrativo, nell'esaminare la perizia di assestamento finale dell'Int. C11 - 2° Lotto "Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli" - 1° stralcio, rilevando l'inerzia del Concessionario, ha ritenuto necessario che l'Amministrazione assegnasse un termine brevissimo (giorni 15) entro cui concludere le procedure e che, decorso inutilmente, l'Amministrazione procedesse ad avocare a sé le procedure stesse, anche attraverso l'ausilio dei professionisti già incaricati dal Concessionario, utilizzando i c.d. oneri di concessione previsti nel quadro economico per il pagamento delle parcelle;

VISTE le note nn. 6805 del 19 aprile 2022 e 6829 del 21 aprile 2022, con le quali, in assenza di alcun riscontro alla richiesta di presentazione di un rapporto dettagliato e sulla scorta di quanto evidenziato dal Direttore dei Lavori nella relazione sulla perizia di variante ed assestamento finale, attesto, peraltro, che il termine ultimo per la definizione delle procedure ablatorie fissato al 30 giugno 2002, si è proceduto ad intimare il Concessionario di provvedere, entro giorni 15, a tutti gli adempimenti necessari per definire le procedure ancora pendenti;

PRESO ATTO che, con la predetta nota, è stato rappresentato che, decorso inutilmente il termine ivi fissato, l'Amministrazione avrebbe adottato ogni opportuno accorgimento per ottenere quanto sopra, con onere a carico del Concessionario medesimo;

VISTA la nota n. 6908 del 4 maggio 2022, con la quale, in riferimento alla nota n. 109 del 28 aprile 2022 del Concessionario, si è preso atto che, a seguito della nota n. 6805 del 19 aprile 2022, è stato ripreso l'espletamento delle procedure espropriative ed è stato sollecitato il Concessionario medesimo a fornire quanto necessario per la definizione delle procedure in argomento, ricordando che il termine ultimo per le procedure stesse, di cui al decreto n. 1513 del 28 dicembre 2021, è fissato al 30 giugno 2002 e rappresentando che, perdurando l'assenza di riscontro alle richieste di cui sopra, l'Amministrazione sarà costretta ad adottare ogni opportuno accorgimento per ottenere quanto sopra, con onere a carico del Concessionario;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Il Presidente della Regione Campania

Commissario Straordinario.

ex art. 11 comma 18° L.887/84

ATTESO che, con la medesima nota, in ordine alle motivazioni addotte dal Concessionario, a giustificazione del ritardo dell'espletamento dei propri obblighi contrattuali, è stato contestato integralmente quanto affermato e sono stati eccepiti, di contro, tutti i ritardi e inadempienze del Concessionario, evidenziate dagli Organi Direzionali e più volte oggetto di contestazioni da parte dell'Amministrazione commissariale;

RILEVATO che, allo stato, non ha nemmeno trasmesso il rapporto dettagliato sullo stato di avanzamento delle procedure espropriative, più volte richiesto;

CONSIDERATO, a tutt'oggi, l'assoluta inerzia del Concessionario nella definizione delle procedure espropriative, sussistono concrete preoccupazioni circa la possibilità di procedere alla completa soddisfazione delle indennità dovute alle ditte espropriande entro il termine, allo stato, fissato e con il conseguente pericolo di dover procedere all'avvio del procedimento di acquisizione sanante delle aree illegittimamente occupate e trasformate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, con aggravio dei costi per la Pubblica Amministrazione;

VISTA la nota n. 7294 del 27 giugno 2022, con la quale, nel dare atto che il Concessionario non ha dato alcun riscontro alle richieste di presentazione di un rapporto dettagliato sullo stato di avanzamento delle procedure espropriative, stigmatizzando il comportamento omissivo del Concessionario medesimo, è stato comunicato l'adozione di ogni utile provvedimento a propria tutela, con onere a carico del Concessionario;

VISTO il decreto n. 1542 del 29 giugno 2022, con il quale è stato prorogato il vincolo di destinazione fino al 31 dicembre 2022;

SENTITO il CTA che, nella seduta del 25 luglio 2022, ha ritenuto che l'Amministrazione possa legittimamente operare in presenza dell'inerzia del Concessionario, assumendo tutti gli atti necessari al buon fine delle procedure, utilizzando anche gli stessi professionisti già incaricati e sottraendo dall'importo degli oneri di concessione le relative spese;

RITENUTO, pertanto, necessario ed urgente, alla luce dei pareri espressi dal Comitato Tecnico Amministrativo, nelle sedute del 12 aprile 2022 e del 25 luglio 2022:

- di procedere a revocare la delega dell'espletamento e della definizione delle procedure espropriative, conferita con l'art 12 della convenzione n. 6 rep. 5 del maggio 2006, relativamente agli espropri afferenti l'Int. C11 - 2° Lotto "Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli" - 1° e 2° stralcio;
- di dover avvalersi dei medesimi professionisti già incaricati dal Concessionario, affinché forniscano, in continuità, il necessario ausilio nell'espletamento delle procedure in argomento;
- di dover porre a carico del Concessionario, utilizzando, in proposito, i c.d. oneri di concessione, ogni spesa afferente alle procedure espropriative;

VISTA la legge 241/1990

VISTO il D.P.R. 327/2001



Dei
2021/4

[Handwritten signature]

Il Presidente della Regione Campania

Commissario Straordinario.

ex art. 11 comma 18° L.887/84

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai Settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata, dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione della sigla al presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportati, in accoglimento del suggerimento del Comitato Tecnico Amministrativo, espresso nella seduta del 12 aprile 2022:

1. di accertare il perdurare dell'assoluta inerzia del Concessionario nella definizione delle procedure espropriative;
2. in conseguenza di revocare la delega dell'espletamento e della definizione delle procedure espropriative, conferita con l'art 12 della convenzione n. 6 rep. 5 del maggio 2006, relativamente agli espropri afferenti l'Int. C11 - 2° Lotto "Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli" - 1° e 2° stralcio;
3. di utilizzare, a tali fini, l'importo previsto nel Quadro Economico dell'intervento, di cui al decreto n. 1532 del 12 maggio 2022, alla voce "Somme a disposizione: Espropri";
4. di avvalersi dei medesimi professionisti già incaricati dal Concessionario, affinché forniscano, in continuità, il necessario ausilio nell'espletamento delle procedure in argomento;
5. di porre a carico del Concessionario, utilizzando, in proposito, i c.d. oneri di concessione, ogni spesa afferente alle procedure espropriative;
6. di notificare il presente provvedimento al Concessionario, Copin Due s.p.a.;
7. di notificare, altresì, il presente decreto alla Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania ed agli organi direzionali e di controllo

Il Responsabile della Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

In
ad



Catenacci
[Signature]